

▼ L'assessore alla cultura di Cremona, **Luca Burgazzi**, con il presidente **Ascagni**, durante la conferenza stampa di presentazione COMPAGNIA DELLE MUSE di Cremona L'OFFICINA CULTURALE di Chivasso (TO) QU.EM. quintelemo di Cremona

EVENTI UILT

PALCOSCENICO CREMONA

UNA PRIMA EDIZIONE GIÀ IN GRANDE STILE



Il progetto di "PALCOSCENICO CREMONA" è nato dalla collaborazione tra la UILT, l'ente promotore, ed il Comune di Cremona, che si è attivato con grande impegno. Per quanto riguarda la UILT, sono stati coinvolti, a vario titolo, il Nazionale, il Progetto Giovani, il Settore Comunicazione, la UILT Web TV e la struttura regionale della Lombardia, con il supporto *in loco* della compagnia QU.EM. quintelemo di Cremona, affiliata UILT.

Il risultato è stato decisamente positivo, per un weekend che tra il 14 ed il 16 aprile 2023 ha proposto alla città tre spettacoli teatrali, due laboratori ed una visita guidata, facendo convergere a Cremona anche molti soci della UILT, provenienti da Piemonte, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto, Toscana, Umbria, Lazio, Puglia e Sardegna.

Gli spettacoli sono stati scelti, volutamente, fra proposte molto diverse, con l'intento di presentare modalità tecnico/artistiche e di contenuto ad ampio raggio. La prima messinscena è stata curata dalla **COMPAGNIA DELLE MUSE**, un nome storico per la città di Cremona, attiva fin dal 1993. Immerse in una scenografia molto accurata e contraddistinta da splendidi costumi d'epoca, **Emanuela Soffiantini** e **Mariangela Bartoli** hanno sapientemente dipanato "Il veleno del teatro", un testo scritto da Rodolf Sirera, drammaturgo spagnolo attivo sia in campo teatrale che cinematografico.

Il giorno successivo, ancora al Teatro Monteverdi, è stato il turno di "Giù con la vita" di **Gianluca Vitale**, a cura della Compagnia Giovani dell'**OFFICINA CULTURALE** di Chivasso. Sul palco **Eleonora Alfieri**, **Paris Konstantis**, **Matteo Laguardia**, **Francesca Mensa** e **Martina Scarparo** hanno interpretato cinque personaggi che, segnati dal dolore e da scelte sbagliate, hanno deciso di farla finita... «*ma fino a quando – spiega l'autore e regista – il confronto tra di loro, tra momenti di intensa drammaticità e di amara ironia, li conduce alle soglie di un possibile domani.*».





▲ **Francesca Rizzi**, direttrice artistica del TEKNOTEATRO

◀ Il laboratorio del **Progetto Giovani**

▼ Il laboratorio di TEKNOTEATRO nel **Museo Archeologico di Cremona**

*con l'ambiente». I partecipanti sono stati dotati di cuffie stereo Silent System, silenziate verso l'esterno, attraverso le quali, aggiunge **Danio Belloni**, curatore della parte tecnica, «la musica accompagna tutte le fasi del laboratorio, e la direttrice artistica comunica le attività da compiere, le suggestioni, le parole chiave per le azioni ed i momenti meditativi».*

Il valore aggiunto della mattinata è stato il luogo, cioè la meravigliosa cornice del **Museo Archeologico San Lorenzo**, reso disponibile grazie alla preziosa collaborazione della Conservatrice, **Marina Volonté**, ed al forte impegno del Comune, in particolare dell'Assessore alla Cultura **Luca Burgazzi**.

Al termine della tre-giorni, la soddisfazione degli organizzatori è stata palese. «*Questa mattinata è stata la degna conclusione di una eccellente rassegna* – ha detto alla stampa il presidente nazionale **Paolo Ascagni** – *Siamo molto soddisfatti, abbiamo ottenuto un importante riscontro di pubblico e abbiamo fatto convergere in città tanti appassionati di teatro provenienti da tutta Italia, compreso l'Esecutivo nazionale della UILT. Sono molte le persone e gli enti che devo ringraziare di cuore uno ad uno, a cominciare dal Comune di Cremona, che ha dato un contributo fondamentale, attraverso le sue articolazioni e strutture interne».*

Altrettanto soddisfatto è anche **Claudio Torelli**, presidente della UILT Lombardia, che ha voluto sottolineare il ruolo svolto e la partecipazione delle compagnie e degli associati della città e della regione. «*Abbiamo fatto il primo passo* – ha concluso – *ed i risultati sono stati molto confortanti. Stiamo già pensando alla prossima edizione, perché vogliamo che Cremona diventi sempre di più uno dei punti di riferimento per la nostra UILT regionale e per la ripresa del nostro teatro».*

Il terzo spettacolo, "**Gli altri**", della regista **Francesca Rizzi**, è stato presentato in due turni (pomeriggio e dopocena) nei locali del Centro Culturale Next di via Cadolini, ente co-organizzatore della rassegna. La compagnia **QU.EM. quintelemento** ha proposto il suo consueto stile video-teatrale, più visuale e gestuale che non di parola, con un accentuato e coinvolgente utilizzo della musica e delle potenzialità tecnologiche del mondo video. «*La trama* – spiega **Francesca Rizzi**, in scena assieme a **Danio Belloni** – *è costruita su una serie di episodi diversi in cui un uomo e una donna vivono sulla propria pelle l'esperienza dell'esclusione, l'emarginazione o l'imposizione di un ruolo sociale; non possono sfuggirvi, perché sono marchiati come 'altri' dall'intolleranza e dalla violenza degli standard della casta dominante».*

Per quanto riguarda i laboratori, quello per i ragazzi del **Progetto Giovani UILT** è stato gestito da **Gianluca Vitale** e **Michele Torresani**, subito il venerdì pomeriggio, nei locali del Centro Culturale Next. Il secondo laboratorio è stato veramente un gran finale, un'esperienza di **TeknoTeatro** che, come spiega la direttrice artistica **Francesca Rizzi**, si configura come «*un lavoro individuale e personale inserito in un contesto di gruppo, un'esperienza immersiva dove la musica si unisce al movimento fisico, la riflessione, il silenzio, il contatto emozionale*

